



COMUNE DI VALFLORIANA

Provincia di Trento

COMUNE DI
VALFLORIANA

Provincia di Trento

**Relazione dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione - Revisore unico

Nome Ezio Cognome Casagrande

Indirizzo Via Provinciale ,n13 -38040 LONA LASES

Telefono 0461/697083 349/1567261

Posta certificata: ezio.casagrande@ecp.postecert.it

Comune di VALFLORIANA

Organo di revisione

Verbale n. 3 del .05.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta e approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Valfloriana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

LONA-VALFLORIANA, .06.2019

L'organo di revisione

Casagrande Ezio

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Casagrande Ezio, confermato revisore, per il biennio 2018/2019 con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 09/11/2017;

Ricevuta in data 04.06.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 31.05.2019, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL), corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 15.03.2001 e ss.mm.;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

- L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con **delibera n. 24 in data 30.07.2018**;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e non ha quindi trasmesso i relativi atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 09.05.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **743** reversali e n. **968** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro

gestione, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Rurale Alta Valsugana – Cassa Centrale Banca, reso entro il 30 gennaio 2019 (approvato con determinazione nr, **64/19**) e si compendiano nel seguente riepilogo:

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2018			319.602,14
RISCOSSIONI (+)	523.448,22	880.184,56	1.403.632,78
PAGAMENTI (+)	226.495,25	1.327.030,90	1.553.526,15
	DIFFERENZA		169.708,77
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018			169.708,77

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	169.708,77
(-)	
(+)	
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31.12.2018 (tesoriere)	€ 169.708,77
Fondo di cassa netto al 31.12.2018 (scritture contabili)	€ 169.708,77

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	2016	2017	2018
Disponibilità cassa 31.12	€ 316.221,71	€ 318.800,63	€ 169.708,77
Anticipazione max concessa	100.000,00	€ 100.000,00	€ 180.000,00
Anticipazione totale utilizzata	0,00	€ 89.553,16	€ 0,00
Anticipazione non estinta	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'ente presenta i seguenti valori esterni al conto di Tesoreria:

- Depositi cauzionali di terzi in contanti: € 3.000,00
- Depositi spese contrattuali: € 178,67
- Depositi cauzionali di terzi in titoli: € 118.633,18

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 77.112,69, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
ACCERTAMENTI di competenza	+	€ 1.601.751,65
Impegni di competenza	-	€ 1.778.811,46
SALDO		-€ 177.059,81
Quota FPV iscritta in entrata	+	€ 377.164,37
Avanzo di amministrazione	+	€ 290.000,00
Quota FPV iscritta in uscita	-	€ 412.941,87
AVANZO DI COMPETENZA		€ 77.162,69

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	319.602,14	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	20.250,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	677.789,51 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	642.461,62
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	15.550,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	50.340,15 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-10.312,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	10.312,26 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	0,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	290.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	356.914,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	752.769,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	914.816,67
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	397.391,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	87.474,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	

EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	87.474,95
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	10.312,26
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini degli investimenti pluriennali		-10.312,26

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV - SPESA	01/01/2018 FPV	31/12/2018 FPV
FPV di parte corrente	20.250,00	15.550,00
FPV di parte capitale	15.000,00	397.391,87

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2018 è la seguente:

INTERVENTO	FONTI DI FINANZIAMENTO
Fondo del paesaggio	Pat- incassata anno 2018
APPROVAZIONE PROGETTO SISTEMAZIONE STRADA MALGA SASS - BAIT DAL MANZ EVENTI ALLUVIONALI	avanzo
Lavori di costruzione muro e ripavimentazione della strada comunale in pf 8122/5 in CC Valfioriana	Canoni aggiuntivi
Sistemazione Barriere Villaggio – Dorà	avanzo
Sistemazione Area Baraccon	Avanzo

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate “ricorrenti” fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate “non ricorrenti” quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come “non ricorrenti”, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni **(non presenti)**;
 2. condoni **(non presenti)**;
 3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 4. entrate per eventi calamitosi **(non presenti)**;
 5. alienazione di immobilizzazioni **(non presenti)**;
 6. le accensioni di prestiti **(non presenti)**;
 7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 1. le consultazioni elettorali o referendarie locali;
 2. i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale **(non presenti)**
 3. gli eventi calamitosi,
 4. le sentenze esecutive ed atti equiparati **(non presenti)**;
 5. gli investimenti diretti **(non presenti)**;
 6. i contributi agli investimenti **(non presenti)**.

Come da elenco allegato al conto consuntivo.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			319.602,14
RISCOSSIONI (+)	523.448,22	880.184,56	1.403.632,78
PAGAMENTI (-)	226.495,25	1.327.030,90	1.553.526,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			169.708,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			169.708,77
RESIDUI ATTIVI (+)	57.345,37	721.567,09	778.912,46
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			
RESIDUI PASSIVI (-)	5.616,16	451.780,56	457.396,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			15.550,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			397.391,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (=)			78.282,64

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata	
fcde	2.450,00
ripiano equilibrio di parte corrente	7.880,26
Totale parte accantonata (B)	10.330,26
Parte vincolata	
INCASSO FINANZIAMENTO FONDO DEL PAESAGGIO (SPESA ESIGIBILITA' ANNO 2019)	67.200,00
Totale parte vincolata (C)	67.200,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	752,38
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo	

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	514.643,78	290.582,60	78.282,64
di cui:			
a) fcde	1.152,00	198,00	2.485,00
A bis) altri accantonamenti			7.880,26
b) Parte vincolata per trasferimenti	0,00	0,00	67.200,00
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	513.491,78	290.384,60	752,38

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 23 del 09.05.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziale 01.01.2018	Riscossi / pagati	Inseriti rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 624.756,89	€ 523.448,22	€ 57.345,37	-€ 43.963,30
Residui passivi	€ 279.360,55	€ 226.495,25	€ 5.616,16	-€ 47.249,14

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Saldo gestione di competenza	-€ 177.059,81
GESTIONE DEI RESIDUI	
Maggiori residui attivi riaccertati +	€ 580.793,59
MAGGIORI residui passivi riaccertati -	232.111,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 348.682,18
Fondo cassa iniziale	€ 319.602,14
fpv	€ 412.941,87
SALDO COMPETENZA	-€ 177.059,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 348.682,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31.12.2018	€ 78.282,64

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

Fondo pluriennale vincolato parte corrente	2017	2018
Fpv entrate vincolate accertate in c/ competenza	0,00	0,00
Fpv Alimentato da entrate libere (trattamento accessorio)	15.550,00	20.250,00
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/ competenza per finanziare 5,4 lett a 4/2	0,00	0,00
FPV alimentato da entrate vincolate acc.anni precedenti	0,00	0,00
FPV da riaccertamento ordinario	0,00	0,00
TOTALE FPV ACCANTONATO AL 31.12	15.550,00	20.250,00

Fondo pluriennale vincolato CAPITALE	2017	2018
Fpv Alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertati in c/competenza	190.092,52	356.914,37
pv Alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertati anni precedenti	0,00	0,00
FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE FPV ACCANTONATO AL 31.12	15.550,00	356.914,37

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	128.050,00 8.050,00			
	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa	120.000,00	0,00	0,00	0,0000 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	120.000,00	0,00	0,00	
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	209.000,00	2.485,00	2.485,00	1,1890 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	209.000,00	2.485,00	2.485,00	
	TOTALE GENERALE (***)		2.485,00	2.485,00	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		2.485,00	2.485,00	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 2.485,00**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro **0,00** e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Altri fondi e accantonamenti

Non sono presenti altri fondi e accantonamenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio **sono** risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili, **pari a 0,00**.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data ?? a trasmettere alla Provincia Autonoma di Trento per l'inoltro al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 182944 del 23.07.2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossi	%
RECUPERO EVASIONE ICI/IMU/IMIS	148,96	148,96	100%
RECUPERO EVASIONE TASI	0,00	0,00	100%
RECUPERO COSAP	0,00	0,00	100%

In merito si osserva che ad inizio 2019 l'ufficio tributi convenzionato ha emesso l'accertamento ICI/IMU relativo al 2014 ..

In merito si osserva che non essendoci residui di anni precedenti da riscuotere non è stato attivato il F.C.D.E. per detta tipologia di entrata.

IMU

Le entrate accertate (derivante dall'elaborazione dell' imposta dovuta) nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro € 3.550,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: variazioni anagrafiche, agevolazione prima casa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 01/01/2018	€ 16.487,51
Residui riscossi nel 2018	€ 590,06
Residui eliminati o riaccertati	-€ 15.897,45
Residui al 31/12/2018	€ 0,00
Residui di competenza	€ 4.062,18
Residui totali	€ 4.062,18

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a 103,40.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	2.500,00	12.278,96	13.445,64
Riscossione	Dich. Insuss.	12.278,96	13.445,64

Non vi è destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione: **NULLA**

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali gestione territorio

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 136.218,99 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: nel corso del 2018 il territorio è stato colpito dall' uragano "Vaia" ed i lotti previsti in vendita sono stati bloccati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Anno 2017 accertate	2018 accertati	2018 incassati	Residui 2018
Fitti attivi	€ 15.874,34	€ 15.314,16	€ 14.764,16	€ 550,00 *
Raccolta funghi	€ 3.336,64	€ 2.508,21	€ 2.098,21	€ 2.098,21
Vendita legname	€ 142.183,10	€ 7.352,72	€ 7.352,72	0,00
	€ 161.394,08	€ 25.175,09		

Riferito alla vendita di legname la % destinata al fidejussore è stata mantenuta come da previsione, pari ad € 1.015,00..

Proventi del servizio idrico (acquedotto/fognatura)

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono RIMASTE INVARIATE rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente: il ruolo viene emesso l'anno successivo alla verifica della situazione (consumo 2018 – fatturazione 2019).

	Importo
Residui attivi al 01/01/2018	€ 44.536,28
Residui riscossi nel 2018	€ 40.042,06
Residui eliminati o riaccertati	- 36,12
Residui al 31/12/2018	€ 4.458,10
Residui di competenza	€ 47.000,00
Residui totali	€ 51.458,10

In merito si osserva che è stato attivato il F.C.D.E. nella misura del 3,5% sui residui della competenza in via previsionale rispetto al trend storico.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TITOLO I	Impegni 2017	Impegni 2018	variazioni
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 286.589,50	€ 278.252,45	-€ 8.337,05
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 20.123,95	€ 21.338,74	€ 1.214,79
103 Acquisti di beni e servizi	€ 248.311,22	€ 229.059,99	-€ 19.251,23
104 Trasferimenti correnti	€ 49.536,75	€ 75.633,36	€ 26.096,61
107 Interessi passivi	€ 3.091,22	€ 2.693,72	-€ 397,50
108 Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
109 Rimborso e poste correttive	€ 8.765,53	€ 5.598,17	-€ 3.167,36
110 Altre spese	€ 48.058,07	€ 29.885,19	-€ 18.172,88

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato i vincoli disposti dalle vigenti disposizioni normative **(vedasi nota allegata al rendiconto)**

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"	
2017	2018
€ 286.589,50	€ 299.591,19
la spesa va depurata dall'entrata per i servizi convenzionati	
2017	2018
€ 51.440,01	€ 77.441,16
spesa netta	
2017	2018
€ 235.149,49	€ 222.150,03

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza (non incarichi tecnici/progettazioni/collaudi)

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	7	€ 7.493,10

- € 4.822,71 incarico tecnico esterno reggenza temporanea ufficio tecnico per dimissioni volontarie nel periodo di prova;
- € 1.300,00 incarico occasionale per dipinto c/o baita comunale;
- € 187,50 incarico occasionale per accompagnamento con motoslitta per analisi acquedotto;
- € 61,00 invio CU suppletiva;
- € 317,20 incarico esterno per consulenza fiscale;
- € 300,00 segreteria associazione lagorai monte corno (spesa divisa su 5 comuni – tot. 1500);
- € 504,69 gestione pratiche PASSWEB.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 1.335,40: molte di esse sono finalizzate all'organizzazione con patrocinio delle feste patronali ed eventi vari.

DITTA	DETTAGLIO	IMPORTO IMPEGNATO
Famiglia cooperativa	IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ACQUISTO DERRATE ALIMENTARI IN OCCASIONE DI NR. 4 SAGRE PATRONALI	€ 400,00
Famiglia cooperativa	IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO DERRATE ALIMENTARI IN OCCASIONE DELLA GIORNATA ECOLOGICA ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE CACCIATORI	€ 100,00
Curcu Genovese srl	ACQUISTO LIBRI INTITOLATO "GLI UOMINI DEL LEGNO SULL'ISOLA DELLE ROSE" DA CORRISPONDERE COME DONO DI RAPPRESENTANZA IN VARIE OCCASIONI	€ 500,00
AZIENDA AGRICOLA DI ORTIFIORICOLTURA IORIATI SIMONE	ACQUISTO CORONA DI ALLORA IN OCCASIONE COMMEMORAZIONE DEI CADUTI	€ 99,00
Famiglia cooperativa	IMPEGNO DI SPESA PER DONI NATALIZI BAMBINI SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA	€ 236,40
		€ 1.335,40

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro **2.772,69** e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del **1,145%**

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del **0,41%**.

L'Organo di revisione ha verificato nel caso in cui l'ente **non abbia** provveduto a soddisfare le rate del prestito garantito richiede l'accantonamento dell'importo corrispondente nel risultato di amministrazione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

TITOLO II	Impegni 2017	Impegni 2018	variazioni
201 Tributi in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
202 Investimenti fissi e lordi a acquisto di terreni	€ 571.558,85	€ 886.816,67	€ 315.257,82
203 Contributi agli investimenti	€ 8.145,03	€ 28.000,00	€ 19.854,97

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento			
	2016	2017	2018
Controllo limite art 204/TUEL	0,1%	0,5%	0,41%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017
Debito iniziale	€ 295.635,41	€ 276.275,42
Nuovi prestiti		€ 0,00
Rimborso quote	€ 19.359,99	€ 34.415,54
Estinzioni anticipate		€ 0,00
rimborso estinzione		€ 0,00
Debito di fine esercizio	€ 276.275,42	€ 241.859,88

NON VI SONO oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente **non** ha stipulato contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.10 del 14.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti da accertamenti per totali € 146.717,69 di competenza ed € 43.963,30 dagli anni precedenti
- cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate già accertate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018, (€ 1.166.699,18.-) con contestuale incremento del Fondo Pluriennale Vincolato
- residui passivi 2018 per totali € 13.085,91 di competenza ed € 23.279,34 dagli anni precedenti;
- cancellazione e conseguente re-imputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018, (€ 1.564.091,05.-) con contestuale incremento del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel bilancio di previsione 2019-2021

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato attraverso:

- analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale (si)
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione (si)

E' stato conseguentemente ridotto il FCDE (no)

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

Residui	2015	2016	2017	2018	Totale
Attivi Titolo I				601,18	601,18
di cui Tarsu					-
Attivi Titolo II				105.628,00	105.628,00
Attivi Titolo III			4.458,10	47.569,29	52.027,39
di cui Tariffa smaltimento rifiuti					-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada					-
Attivi Titolo IV			11.225,53	332.580,49	343.806,02
Attivi Titolo V					-
Attivi Titolo VI			161,74	2.370,99	2.532,73
TOTALE ATTIVI		-	15.845,37	488.749,95	504.595,32
Passivi Titolo I			122,00	22.054,74	22.176,74
Passivi Titolo II			5.494,16	70.766,18	76.260,34
Passivi Titolo III					-
Passivi Titolo IV				14.494,02	14.494,02
TOTALE PASSIVI		-	5.616,16	107.314,94	112.931,10

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente durante l'esercizio finanziario 2018 non ha rilevato debiti fuori bilancio come risulta dalle dichiarazioni allegate al rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA'	DEBITO	CREDITO	CONCORDANZA
Consorzio dei comuni trantini (prot. 630)	€ 886,00	€ 154,00	Concordato ente
Trentino Riscossioni (prot 1008)	Non indicata. Importi pari a zero o compensati debito/ credito		

L'Ente ha inserito nel rendiconto la nota informativa dei debiti e crediti reciproci corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente: **nulla**

L'ente non ha avuto nel corso del 2018 il caso di costituzione o acquisizione di partecipazioni rispettando quanto disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07, (trasferimento di risorse umane e finanziarie) con asseverazione dell'organo di revisione: **non ricorre fattispecie**

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2018 ad ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio.

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non sono state costituite nuove società e non sono state acquisite nuove partecipazioni nel corso del 2018.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non ci sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale sono le seguenti:

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto il 28.09.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. La verifica è stata inoltrata:

- con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente **non ha provveduto entro il 31.12.2018** all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. Tale operazione verrà eseguita nella prima seduta di consiglio utile.

L'Ente nel corso del 2018:

- Non ha acquisito nuove partecipazioni;
- Non ha effettuato dismissioni di organismi partecipati;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indice in giorni per il 2018 è pari a **- 3,04**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013. **è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.**

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.**

Lona-Valfloriana, .06.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

CASAGRANDA EZIO